



Per questo motivo anche il Comitato Emergenza Palermo, che raggruppa la gran parte dei Pip, da giorni è in pressing sulla Regione: «Chiediamo al governospiega Ludovico Gippetto - di avere un incontro chiarificatore nel quale tutte le parti coinvolte possano serenamente confrontarsi per arrivare tempestivamente e nel rispetto della legalità a una soluzione che sia di comune e reciproca soddisfazione». Sul proprio profilo Facebook il Comitato Emergenza Palermo ha raccolto le segnalazioni di tutti i lavoratori che non hanno ancora potuto prendere servizio: fra i tanti hanno segnalato il proprio caso Carmelo Di Vita, Camillo Mira, Paolo Cataldi, Cetty Pitarresi, Luigi Gambino e Marisa Guardione. Secondo il Comitato «tutti gli enti stanno rifiutando l' immissione in servizio dei Pip». Solo negli assessorati regionali si starebbe invece lavorando.

Ma l' assessore al Lavoro, Ester Bonafede, contesta questa versione dei fatti: «Abbiamo già deciso e comunicato che l' assicurazione sarà pagata dalla Regione, agli enti spetta solo aprire la pratica presso l' Inail. Non ci possono essere ostacoli. Chi non fa lavorare o chi dice che i Pip non lavorano, fa solo attacchi strumentali. Stiamo andando avanti con un calendario che prevede il ritorno al lavoro di tutto il bacino, emettiamo circa 200 lettere di assegnazione al giorno». Il calendario, messo a punto ad agosto, prevede che entro metà settembre tutti i 3 mila Pip tornino al lavoro.

REGIONE In settimana vertice di maggioranza.

# Tante emergenze ma ai partiti interessa la questione rimpasto

**PALERMO.** Settimana di piena ripresa politica col rientro ieri sera del governatore in sede. L'agenda è fittissima e le urgenze non si contano. Ma tra questioni legate al bilancio, quelle che urgono maggiormente, alla gestione della fase di transizione delle Province, e all'utilizzo dei fondi europei, il presidente Rosario Crocetta troverà il tempo per il vertice di maggioranza che gli alleati gli chiedono. Le emergenze sono tante ma quella che preme di più ai partiti che lo sostengono è il rimpasto nell'Esecutivo. Crocetta ha manifestato disponibilità in tal senso, avvertendo pure che alcuni assessorati non si toccano e segnatamente quelli dell'Economia guidato da Luca Bianchi, la Formazione con Nelli Scilabra, il Turismo con Michela Stancheris.

Rimane aperta la questione sull'ingresso di deputati in giunta. Il governatore non li vuole, e non vuole neppure ex parlamentari. Potrebbe essere questa la motivazione che ha indotto l'assessore alle Autonomie locali Patrizia Valenti a chiamare Giovanni Pistorio, segretario regionale del suo partito, l'Udc, a guidare la sua segreteria tecnica, visto che gli veniva preclusa qualsiasi possibilità di entrare in giunta, posto al quale Pistorio aspirava da tempo.

Sul tema Marco Forzese, presidente della I commissione Affari istituzionali e deputato dei Democratici riformisti per la Sicilia dice di «trovare logico e opportuno che davanti a un rimpasto si discuta, in sede di riunione di maggioranza, anche dell'eventualità che tra gli assessori ci siano deputati regionali. Nel merito, però, l'idea del governatore sulla incompatibilità tra i due ruoli può essere oggetto di una riforma legislativa. Potremmo ad esempio prevedere che un deputato regionale nominato assessore, venga surrogato dal primo dei non eletti durante il mandato in giunta. i.

12  
**Sicilia**  
Lunedì 9 Settembre 2013 Gazzetta del Sud

**REGIONE** In settimana vertice di maggioranza  
**Tante emergenze ma ai partiti interessa la questione rimpasto**

**Caso Milazzo, un guazzabuglio**  
Il presidente del Consiglio, Pergolizzi: gestione amministrativa fallimentare

**PALERMO** L'assessorato del Consiglio regionale è in piena attività. Il presidente del Consiglio, Rosario Crocetta, ha convocato per il 10 settembre una riunione di maggioranza. L'agenda è fittissima e le urgenze non si contano. Ma tra questioni legate al bilancio, quelle che urgono maggiormente, alla gestione della fase di transizione delle Province, e all'utilizzo dei fondi europei, il presidente Rosario Crocetta troverà il tempo per il vertice di maggioranza che gli alleati gli chiedono. Le emergenze sono tante ma quella che preme di più ai partiti che lo sostengono è il rimpasto nell'Esecutivo. Crocetta ha manifestato disponibilità in tal senso, avvertendo pure che alcuni assessorati non si toccano e segnatamente quelli dell'Economia guidato da Luca Bianchi, la Formazione con Nelli Scilabra, il Turismo con Michela Stancheris.

**PALERMO** Competizione il 20 ottobre  
**Consulta delle culture**  
Elezioni dei candidati

**Il 14 e 15 meeting della Destra a Sant'Alessio**  
**Musumeci riunisce gli alleati**  
per rilanciare la coalizione

**RAGUSA** La famiglia chiedo aiuto  
**Soffoca di malattia rara**  
C'è la cura a Londra

**Oggi sciopero, corteo con sindacati e associazioni delle varie categorie produttive**  
**Nicosia si ferma per salvare il Tribunale**



servizi territoriali e di una riqualificazione della rete ospedaliera». Infatti, «senza strutture territoriali aperte 24 ore su 24, in grado di dare risposte alternative a chi non avrebbe bisogno di prestazioni ospedaliere - avverte il leader sindacale la drastica riduzione dei letti rischia di allungare le attese al pronto soccorso e di peggiorare l'assistenza per i cittadini e le condizioni di lavoro dei medici e degli operatori sanitari».

La questione, conclude Cozza, «sarà tra quelle che verranno affrontate nell'ambito dei prossimi incontri tra governo e Regioni per la definizione del nuovo Patto per la salute». 4.



)

